

Lankenauta.it
23 maggio 2018

Pagina 1 di 2

LANKENAUTA

LETTERATURA & ALTRI MONDI

PISTOIA – DIALOGHI SULL’UOMO – 25/27 MAGGIO 2018
maria tortora

Publicato il: 23 maggio 2018



Venerdì 25 maggio prende il via la **IX edizione di Pistoia – Dialoghi sull'uomo**, il festival di antropologia del contemporaneo che si terrà nella città toscana fino a **domenica 27 maggio**. Pensatori italiani e internazionali, tra cui famosi scrittori come **Alessandro Baricco, Simonetta Agnello Hornby, Marco Malvaldi e Nicola Gardini**, rifletteranno su cosa abbia fatto evolvere la civiltà umana, qual è il motore che spinge costantemente l'essere umano al cambiamento e quanto sia importante rompere le regole per rinnovarsi. Il tema scelto per la IX edizione è **“Rompere le regole: creatività e cambiamento”**. **Venerdì 25 maggio**, alle 21.15 al teatro Manzoni il compositore e musicista **Nicola Piovani** si esibirà in *La musica è pericolosa – Concertato*: un racconto musicale che affianca a brani inediti nuove versioni di pezzi noti e riarrangiati, per ripercorrere il suo cammino artistico, che si è intrecciato negli anni con il lavoro di importanti cantautori, registi e strumentisti come **De André**,

Fellini e Magni.

Sabato 26 maggio, alle 21.30 al teatro Manzoni andrà in scena *Solo l'amare, solo il conoscere conta*, una serata di letture dedicate a **Pier Paolo Pasolini** attraverso la straordinaria interpretazione di **Fabrizio Gifuni**. L'attore darà voce non solo a testi che testimoniano l'impegno intellettuale e la visione antropologica che Pasolini aveva della società contemporanea, ma anche ad alcune delle sue poesie più evocative, a testimonianza di quanto la sua vita, la sua opera e la sua stessa morte costituiscano ormai un unico corpo poetico, in cui è difficile separare un aspetto dall'altro.

Domenica 27 maggio, alle 18.30, **Moni Ovadia** porterà sul palco di piazza del Duomo il monologo *Rompere le regole* con l'ironia. Secondo l'attore, scrittore e drammaturgo il ridere è una via di fuga, un modo per rompere le regole. La cultura ebraica ha sicuramente messo in atto questa modalità, la risata ebraica ha infatti origini antiche,

Lankenauta.it 23 maggio 2018

Pagina 2 di 2

bibliche e rappresenta forse l'unica salvezza per un popolo così martoriato: un vero e proprio cortocircuito tra ironia e ordine costituito.

Ogni giornata del festival sarà conclusa al **teatro Bolognini** da una proiezione cinematografica, una mini-rassegna dedicata al '68 e alla rottura che ha rappresentato per la società, con introduzione dell'antropologo **Marco Aime**. Si parte con *I pugni in tasca* per la regia di **Marco Bellocchio**, che ha anticipato il rifiuto della cultura borghese e la rivolta generazionale sessantottina (venerdì 25, ore 22.30); segue *Hair*, con la regia di **Miloš Forman**, meravigliosa testimonianza del movimento hippy (sabato 26, ore 22.30); in ultimo *Qualcosa nell'aria* del regista **Olivier Assayas**, straordinario ritratto di una generazione negli anni immediatamente successivi al maggio '68 francese (domenica 27, ore 20).